

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO - FASCIA DEGLI ORDINARI - NEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO (D.R. n. 221/P del 12.06.2003, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. -4^ serie speciale- n. 54 del 11.07.2003).

ALLEGATO N. 3 al verbale di terza seduta

RELAZIONE FINALE

La Commissione, nominata con D.R. n. 719/P del 14 novembre 2003 reso noto per via telematica e pubblicato nella G.U.-4^ serie speciale- n. 91 del 22 novembre 2003, così composta:

- | | |
|--------------------------|--------------|
| - Prof. Mario Grandi | - Presidente |
| - Prof. Michele Miscione | - Componente |
| - Prof. Paola Olivelli | - Componente |
| - Prof. Carlo Zoli | - Componente |
| - Prof. Giampiero Proia | - Segretario |

ha svolto i suoi lavori secondo il seguente schema:

- | | | |
|----------------------|-----------------|---------------------------------|
| - Seduta preliminare | giorno 5.02.04 | dalle ore 12 alle ore 13; |
| - Prima seduta | giorno 20.02.04 | dalle ore 13.45 alle ore 15.30; |
| - Seconda seduta | giorno 1.03.04 | dalle ore 8,00 alle ore 12.00; |

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni, iniziando i lavori il 5.02.04 e concludendoli il 1.03.04.

Nella seduta preliminare (verbale seduta preliminare con allegato 1) la Commissione ha stabilito i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati.

Nella prima seduta (verbale prima seduta) ha provveduto ad esaminare le pubblicazioni ed i titoli presentati dai candidati.

Nella seconda seduta (verbale seconda seduta con allegati n. 1, n. 2 e n. 3) ha provveduto alla enunciazione dei giudizi individuali (allegato n. 1) e poi di quelli collegiali (allegato n. 2) sull'attività di ciascun candidato. Al termine la Commissione ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati sulla base dei giudizi collegiali già espressi, e, sulla base della valutazione comparativa, a dichiararne le idoneità nelle persone dei Prof. Piera Campanella e Prof. Marco Marazza. Ha, quindi, elaborato la relazione finale (allegato n. 3).

Il Prof. Mario Grandi, Presidente della Commissione, ha il mandato di consegnare tutti gli atti (costituiti da n. 2 copie dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun

candidato e n. 2 copie della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti), nonché un floppy disk al Responsabile amministrativo del procedimento.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Teramo, 1 marzo 2004

- Prof. - Presidente
- Prof. - Componente
- Prof. - Componente
- Prof. - Componente
- Prof. - Segretario

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO - FASCIA DEGLI ORDINARI - NEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO (D.R. n. 221/P del 12.06.2003, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. -4^ serie speciale- n. 54 del 11.07.2003).

ALLEGATO n. 1 al verbale di seconda seduta

GIUDIZI SULL'ATTIVITÀ DEI CANDIDATI

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI

CANDIDATO: Prof. Piera Campanella

Giudizio del Prof. Giampiero Proia

Dopo un primo periodo di svolgimento di attività integrative della didattica, ha svolto continuativamente, dal 1998, attività di insegnamento in corsi ufficiali di Diritto del lavoro nell'Università di Urbino. Dal 2001, è Professore Associato.

Ha pubblicato una prima monografia nel 2000 (*Rappresentatività sindacale: fattispecie ed effetti*, Milano), nella quale, dopo una breve ma accurata analisi storica, esamina sistematicamente il tema, con completezza e corretto metodo, individuandone i vari profili, quali le divergenze nel settore pubblico e in quello privato, le diversità delle fattispecie utilizzate dal legislatore e degli effetti a ciascuna di esse ricollegati, pervenendo anche alla formulazione di proposte razionalizzanti *de iure condendo*.

La seconda monografia (*Prestazione di fatto e contratto di lavoro*, Milano, 2003), destinata al *Commentario* al Codice Civile fondato da Schlesinger e diretto da Busnelli, è stata presentata in versione provvisoria. Essa affronta un tema di non agevole trattazione, oggetto di studi autorevoli e snodo di tesi contrapposte, confermando correttezza di metodo e padronanza dell'argomento.

La candidata presenta, inoltre, 31 scritti minori, costituiti soprattutto da note a sentenza ed articoli, pubblicati nella quasi totalità su note riviste giuridiche specializzate, dando prova di operosità e continuità di impegno, anche in relazione alla evoluzione della disciplina e delle tematiche che caratterizza il settore scientifico disciplinare.

In ragione di tutto ciò, la candidata è certamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini della valutazione comparativa e del richiesto giudizio d'idoneità.

Giudizio della Prof.ssa Paola Olivelli

La candidata presenta una copiosa produzione scientifica, continua nel tempo che denota varietà di interessi; si tratta di note a sentenza, saggi e voci di commentari, pubblicati in riviste ed opere collettanee autorevoli riguardanti vari aspetti del Diritto del lavoro e sindacale: sciopero, contrattazione collettiva, condotta antisindacale, ius variandi, mansioni e in particolare il rapporto di lavoro pubblico; anche se in questa varietà di interessi non risultano studi sul Diritto della Previdenza sociale. Già questi

saggi segnalano, insieme alla conoscenza approfondita dei dati normativi, giurisprudenziali e dottrinari, capacità ricostruttive e sistematiche.

Capacità, anche di metodo, che nella monografia sulla *Rappresentatività sindacale: fattispecie ed effetti* raggiungono piena maturità. Che del resto vengono confermate anche dalla continuità degli studi come risulta dal lavoro più recente *Prestazione di fatto e contratto di lavoro*.

Cultore della materia, dottore di ricerca e professore a contratto e associato ha continuativamente svolto attività didattica presso le Università di Bologna e Urbino.

Il giudizio sulla maturità scientifica e didattica della candidata è pienamente favorevole.

Giudizio del Prof. Michele Miscione

Presenta due monografie «*La rappresentatività sindacale: fattispecie ed effetti*» (Giuffrè, 2000) e «*Prestazione di fatto e contratto di lavoro. Art. 2126*» per il “Commentario Schlesinger” (Giuffrè, 2003), nonché altri e numerosi scritti.

La monografia sulla rappresentatività sindacale costituisce un contributo importante e forse decisivo per l’individuazione della nozione di rappr. e rappresentatività e della sua portata, nei riflessi sul contratto collettivo, dopo la storica rottura dell’unità d’azione sindacale del 1984, dopo il protocollo 1993 e il referendum abrogativo, dopo la “seconda privatizzazione” del lavoro nelle p.a.; la candidata esamina con analisi scrupolosa, e allo stesso tempo ricostruttiva, le divergenze di disciplina, le fattispecie, gli effetti, per individuare in termini problematici le possibili vie di sviluppo. L’originalità caratterizza sia il metodo, che i singoli risultati.

Con la monografia sulla prestazione di fatto, dopo un’attenta esegesi normativa, la candidata torna, rinnovandolo, sullo storico dilemma fra rapporto e contratto, per evidenziare la valenza compromissoria e derogatoria dell’art. 2126 c.c.; infine, si esaminano le varie posizioni dottrinali per argomentare sugli effetti giuridici. L’analisi, con rigore logico coerente, è quasi esclusivamente teorica, con spunti di originalità.

Le altre opere, che spaziano su vari argomenti (dal potere disciplinare alle mansioni e qualifiche nella p.a., dallo sciopero alla contrattazione collettiva) confermano l’attitudine alla ricerca e confermano l’ampiezza delle conoscenze.

La continuità di produzione scientifica, nella rapida carriera, è senza interruzioni e sempre intensa, giustamente alternata fra opere maggiori e minori.

L’esperienza didattica è apprezzabile.

La candidata merita una valutazione ampiamente positiva ai fini del concorso.

Giudizio del Prof. Carlo Zoli

La candidata – dottore di ricerca nel 1996, poi dal 2001 professore associato presso l’Università di Urbino, ove già svolgeva attività didattica quale professore a

contratto sin dal 1998 – presenta, lungo un arco temporale di circa dieci anni, una produzione scientifica che si caratterizza per continuità e ricchezza di contenuti.

I numerosi saggi e gli altri contributi redatti specialmente nella forma di nota a sentenza, pubblicati in riviste giuridiche di primaria importanza, si concentrano prevalentemente sui temi della contrattazione collettiva, dello sciopero e della rappresentanza e rappresentatività dei sindacati, del danno alla persona, del licenziamento e su taluni aspetti del mercato del lavoro. In tali scritti la candidata dimostra una sicura padronanza degli argomenti trattati, linearità espositiva e buone capacità ricostruttive e di argomentazione.

Le suddette qualità trovano conferma nell'opera più importante, il volume edito da Giuffrè nel 2000 su "*Rappresentatività sindacale: fattispecie ed effetti*". La monografia affronta il tema con buone capacità argomentative, fornisce un quadro articolato delle fattispecie trattate e sottolinea le differenze tra settore pubblico e privato, formulando alcune proposte de iure condendo.

La seconda monografia ("*Prestazione di fatto e contratto di lavoro*", Milano, 2003), depositata in edizione provvisoria, affronta un tema complesso, confermando, nella ricostruzione classica dell'istituto, correttezza di metodo e buone capacità argomentative.

Complessivamente la produzione scientifica della candidata si presenta apprezzabile e tale da essere valutata in modo positivo. Analogo giudizio va esteso all'attività didattica.

Giudizio del Prof. Mario Grandi

Piera Campanella è professore associato nell'Università degli Studi di Urbino. Presenta una produzione scientifica varia, ma di buon livello anche negli scritti minori, alcuni dei quali di ampio svolgimento. Nella monografia su "*Rappresentatività sindacale: fattispecie ed effetti*" (2000) l'autrice esamina, con un approccio analitico articolato e problematico, i vari e complessi profili del tema, sia con riferimento al settore privato che a quello pubblico, apportandovi riflessioni e puntualizzazioni particolarmente apprezzabili per intelligenza, equilibrio ed esauriente informazione. La monografia sull'art. 2126 c.c. in tema di prestazione di fatto di lavoro (depositata in edizione provvisoria) conferma positivamente la capacità della candidata di affrontare tematiche di difficile sistemazione ricostruttiva, con metodo appropriato e coerente, con osservazioni perspicaci, con buona informazione anche di letteratura straniera, con chiarezza di esposizione.

CANDIDATO: Prof. Marco Marazza

Giudizio del Prof. Giampiero Proia

Ha già conseguito una rilevante esperienza didattica, avendo tenuto, sin dal 1998, insegnamenti di Diritto del lavoro e di materie pertinenti il settore, presso Corsi di

Diploma universitario, scuole di specializzazione, masters universitari e Corsi di laurea, e, in particolare, dal 2001, divenuto Professore Associato, è titolare della cattedra di Diritto del lavoro presso il Corso di laurea in Consulente del lavoro della Facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Teramo.

Ha pubblicato una monografia, dal titolo *Saggio sull'organizzazione del lavoro*, Padova, 2002, inserita nella collana dell'Istituto di Diritto Privato dell'Università degli Studi di Roma, nella quale affronta un tema che è di particolare interesse nella materia, dimostrando capacità di ricostruzione sistematica e padronanza del metodo, nonché spirito critico, anche nella valutazione della dottrina civilistica e commercialistica, di cui denota, peraltro, approfondita conoscenza. Con tale lavoro, il candidato, prestando adesione in particolare alla dottrina secondo la quale la fonte ed il limite dei poteri del datore di lavoro devono essere individuati nel contratto di lavoro, pone a verifica la validità di tale ricostruzione, anche alla luce dell'evoluzione della disciplina legale e delle teorie cosiddette neoistituzionalistiche, dimostrando così anche notevoli capacità argomentative e chiarezza espositiva.

La seconda monografia (*Il contratto collettivo nel nuovo sistema del diritto comune del lavoro*, Padova, 2003), è stata presentata in versione provvisoria. Ciò nonostante, nell'opera sono già individuate precisamente le linee dell'indagine, che adottano una originale prospettiva, e le interessanti conclusioni, anche per l'originalità, alle quali il candidato ritiene di dover pervenire, volte a dimostrare, tra l'altro, che il contratto collettivo pubblico è anch'esso espressione di autonomia negoziale ed appartiene allo stesso tipo del contratto collettivo privato.

La produzione scientifica, maturata in un arco di tempo relativamente breve, è completata da altri 32 scritti, tra note a sentenza e articoli, pubblicati su riviste specializzate che hanno rilevante diffusione all'interno della comunità scientifica, dai quali si trae dimostrazione anche di una notevole operosità e della molteplicità di interessi.

Il candidato è, pertanto, pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Paola Olivelli

La produzione scientifica del candidato ha una continuità temporale intensa se si considera il breve arco di tempo in cui si è svolta (1995-2003) e con varietà di interessi anche se non risultano trattati temi relativi al Diritto della previdenza sociale. Capacità di sistemazione e interpretazione delle fonti normative, della giurisprudenza e della dottrina si rivelano fin dai primi saggi e in particolare da quelli sulla disciplina dei crediti da lavoro, sul contratto a termine e sul contratto

collettivo, pubblicati in riviste autorevoli. Le doti di rigore metodologico, di inquadramento del tema e di sistematicità nel valutare soluzioni e proposte, non senza spunti di originalità, si confermano ampiamente nella monografia *Saggio sull'organizzazione del lavoro*; e nel lavoro più recente, che riprende un saggio del 2001, *Il contratto collettivo nel nuovo sistema del diritto comune del lavoro*.

Contemporanea alla produzione scientifica è l'attività didattica svolta prima come collaboratore alla cattedra di Diritto del lavoro dell'Università di Roma Sapienza e poi come professore associato all'Università di Teramo.

Il giudizio sulla maturità scientifica e didattica del candidato è pienamente favorevole.

Giudizio del Prof. Michele Miscione

Il candidato presenta due monografie «*Saggio sull'organizzazione del lavoro*» (Cedam, 2002) e «*Il contratto collettivo nel nuovo sistema del diritto comune del lavoro*» (Cedam, 2003), nonché numerosi scritti minori.

La monografia sull'organizzazione del lavoro affronta con ampio respiro, e allo stesso tempo con analisi precisa, gli argomenti centrali del Diritto del lavoro. La teoria generale è convalidata da precisi riscontri normativi e soprattutto logici, con risultati di rilievo non solo per i principi ma anche, seppur in misura più limitata, per indicazioni applicative. L'impostazione generale, di notevole rilievo, porta a spunti originali, riscontrabili anche in singoli passaggi applicativi.

Anche la seconda monografia sul contratto collettivo è di teoria generale, partendo dal contratto collettivo nelle p.a. La teoria si sviluppa sull'analisi delle funzioni (nei suoi vari aspetti), dei tipi, delle fonti. L'elaborazione è teorica, sulla base quasi esclusivamente della dottrina, con risultati sempre interessanti e spunti originali.

Le altre opere, da note relativamente brevi (ad es. sullo sciopero, sulla malattia) a saggi di ampio rilievo (come quelli sulle Rsa o su rivalutazione e interessi, più volte ripreso), confermano l'attitudine alla ricerca, anche per la varietà degli argomenti trattati.

L'esperienza didattica è apprezzabile.

La continuità di produzione scientifica, nella rapida carriera, è senza interruzioni e sempre intensa.

Il candidato merita una valutazione ampiamente positiva ai fini del concorso.

Giudizio del Prof. Carlo Zoli

Il candidato – dottore di ricerca nel 2001, sempre dal 2001 professore associato presso l'Università di Teramo, in precedenza professore a contratto presso la LUMSA di Roma, presso l'Università di Teramo e presso l'Università di Roma-Tre – presenta, lungo un arco temporale di circa nove anni, numerosi saggi, editi in riviste largamente diffuse nella comunità scientifica, e due monografie.

I numerosi saggi e gli altri contributi redatti specialmente nella forma di nota a sentenza, pubblicati in riviste giuridiche di primaria importanza, affrontano diverse

problematiche con sicura padronanza, chiarezza espositiva e buone capacità ricostruttive ed argomentative.

La prima monografia, edita da Cedam nel 2002 (*"Saggio sull'organizzazione del lavoro"*), dimostra rigore metodologico e buone capacità ricostruttive conducendo a risultati sicuramente apprezzabili.

Tali qualità emergono anche nella seconda monografia (*"Il contratto collettivo nel nuovo sistema del diritto comune del lavoro"*, Padova, 2003), depositata in edizione provvisoria, che affronta soprattutto il tema della natura del contratto collettivo nel settore pubblico, considerandolo anch'esso espressione di autonomia negoziale e come tale riconducendolo allo stesso tipo del contratto collettivo privato.

Complessivamente la produzione del candidato si presenta apprezzabile e tale da essere valutata in modo positivo. Analogo giudizio va esteso all'attività didattica.

Giudizio del Prof. Mario Grandi

Marco Marazza è professore associato di Diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Teramo. Presenta una produzione scientifica costituita da due monografie e da vari articoli e note. La monografia dal titolo *"Saggio sull'organizzazione del lavoro"* (2002) svolge una trattazione ampia e sistematica dei poteri organizzativi dell'imprenditore nell'ottica del contratto di lavoro subordinato, riproposto e rivalorizzato come fattispecie causale del complesso delle situazioni potestative, che incidono sull'attuazione del rapporto di lavoro, concepito come elemento costitutivo dell'organizzazione d'impresa nel suo profilo di organismo di coordinamento delle prestazioni lavorative. La monografia (depositata in edizione provvisoria) sul contratto collettivo nel nuovo sistema del diritto comune del lavoro delinea, con argomentazioni stringenti e ragionate, un quadro teorico comune del contratto collettivo nel settore privato e in quello pubblico, seppur in questo con elementi di specialità, sulla base di una rivalorizzata autonomia collettiva negoziale.

Il candidato, che predilige la trattazione di temi di rilievo teorico, possiede preparazione e qualità promettentemente sperimentate di indagatore perspicace e di solido metodo nonché di chiarezza nell'argomentazione congiunta a limpidezza nell'esposizione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Teramo, 1.03.2004

- Prof. - Presidente

- Prof. - Componente

- Prof.- Componente
- Prof.- Componente
- Prof.- Segretario

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO - FASCIA DEGLI ORDINARI - NEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO (D.R. n. 221/P del 12.06.2003, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. -4^ serie speciale- n. 54 del 11.07.2003).

ALLEGATO n. 2 al verbale di seconda seduta

GIUDIZI SULL'ATTIVITÀ DEI CANDIDATI

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATO: Prof. Piera Campanella

La candidata, professore associato, presenta una produzione scientifica, che si caratterizza per continuità ed operosità di impegno. Le due monografie, di cui una depositata in edizione provvisoria, e gli altri scritti dimostrano una sicura padronanza degli argomenti trattati, originalità di spunti ricostruttivi, metodo appropriato e coerente, ricca informazione e chiarezza nell'esposizione.

Il giudizio sulla maturità didattica e scientifica è pienamente favorevole e, pertanto, si ritiene che la candidata è meritevole di ricoprire il ruolo di Professore universitario di I fascia.

CANDIDATO: Prof. Marco Marazza

Il candidato, professore associato presenta una produzione che attesta continuità ed intensità dell'impegno scientifico. Le due monografie, di cui una depositata in edizione provvisoria, e gli altri scritti dimostrano rigore e solidità di metodo, nella ricostruzione di tematiche rilevanti del Diritto del Lavoro, segnalandosi per spirito critico e capacità di sviluppo originale, doti di argomentazione e limpidezza espositiva.

Il giudizio sulla maturità didattica e scientifica è pienamente favorevole e, pertanto, si ritiene che il candidato è meritevole di ricoprire il ruolo di Professore universitario di I fascia.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Teramo, 1.03.2004

- Prof. - Presidente
- Prof. - Componente
- Prof. - Componente
- Prof. - Componente
- Prof. - Segretario